COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE **N. 47**

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione

- Seduta Pubblica -

Oggetto: **VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 4 DELLA L.R. 47/1978 E S.M.I. - CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.**

Addì **VENTUNO LUGLIO DUEMILAQUATTORDICI,** alle ore **21:00,** nella sala del Consiglio Con

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) FABBRI MAURIZIO	**P**	**8) NUCCI MARGHERITA**	**P**
2) AURELI DANIELA ENRICA	**P**	**9) BETTAZZI MARCO**	**P**
3) MAZZONI DAVIDE	**P**	**10) MARCHIONI RITA**	**A**
4) ROCCHEFORTI ELENA	**P**	**11) NUCCI RINA**	**P**
5) TARABUSI TOMMASO	**A**	**12) VIGNOLI PAMELA**	**P**
6) VANDELLI PAOLO	**P**	**13) CARBONI GERMANO**	**A**
7) CLORITI ERMANNO	**P**		

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, **Dott.ssa Brizzi Clementina,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabbri Maurizio, SINDACO,** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Cloriti Ermanno, Roccheforti Elena, Vignoli Pamela.**

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria Tributi/Personale
- Area Territorio e Sviluppo
- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona
- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici
- Area Sicurezza e Vigilanza
- Segretario Comunale
- Sindaco
- Assessore _____
- _____

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 47 DEL 21/07/2014

OGGETTO:
VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 4 DELLA L.R. 47/1978 E S.M.I. - CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

Relazione il vicesindaco e assessore all'urbanistica Aureli. Dopo l'adozione della variante specifica al P.R.G. sono state presentate delle osservazioni da parte dei cittadini interessati e sono state tutte accolte.

La consigliera Rina Nucci, del gruppo di minoranza "Castiglione 2000" chiede se le osservazioni accolte sono tutte a vantaggio dei cittadini. Chiede se ad esempio è stato tolto il vincolo di fabbricato storico in capo a determinati immobili. Chiede infine se il terreno di via Fiera è quello sul quale doveva essere costruito il parcheggio.

Il vicesindaco Aureli risponde in modo affermativo alla prima domanda, in merito al terreno di via Fiera dice che si era già deciso di realizzare i parcheggi in altra sede sia perchè la conformità del terreno non era consona allo scopo sia perchè il numero dei posti che potevano essere realizzati era esiguo e di conseguenza il costo era molto elevato.

La consigliera Vignoli Pamela, del gruppo di minoranza "Castiglione 2000" chiede se è già stata trovata una soluzione alternativa.

Il vicesindaco risponde in modo affermativo, è in via di predisposizione un bando per la realizzazione di quaranta parcheggi.

Non essendoci altri interventi, il Sindaco sottopone l'atto in approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE:

- ✓ la propria delibera n. 77 in data 14/12/2001 con la quale sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni la Variante Generale al P.R.G;
- ✓ la delibera della Giunta Provinciale n. 397 in data 19/11/2002 con la quale è stata approvata la Variante Generale al P.R.G.;
- ✓ la propria delibera n. 20 in data 29/03/2004 con la quale è stata approvata la Variante Specifica al P.R.G.;
- ✓ la delibera della Giunta provinciale n. 425 del 5/12/2006 con la quale è stata approvata la Variante parziale al P.R.G.;
- ✓ la delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 29/06/2010 con la quale è stata approvata la Variante urbanistica, ai sensi del d.p.r. 447/98 art. 5, al P.R.G.;
- ✓ la delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 25/07/2011 con la quale è stata approvata la Variante specifica, al P.R.G.;
- ✓ la delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 06/06/2012 con la quale è stata approvata la Variante specifica, al P.R.G.;
- ✓ la delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2013 con la quale è stata approvata la Variante specifica, al P.R.G. per la riapposizione vincolo preordinato all'esproprio dell'area sita in loc. Roncobilaccio;

RICHIAMATA la propria delibera n° 27 del 18/06/2013, con la quale è stata adottata la Variante Specifica al P.R.G. ai sensi dell'art. 15, 4° e 5° comma, in combinato disposto con l'art. 21 della L.R. n. 47/78, come sostituito dall'art.11 della L.R.n.6/95, nonché in applicazione delle disposizioni transitorie di cui all'art.41, comma 4° della L.R. n.20/2000, che ha previsto l'inserimento delle seguenti varianti:

- ✓ **identificata con il n. 1**: per la NON REITERAZIONE del vincolo preordinato all'esproprio a norma dell'art.9, comma 4, art.10, comma 2 e art.19, commi 1 e 2 del DP.R.327/2001 e dell'art. 13 della L.R.37/2002, ma di riclassificare l'area identificata al C.T. al foglio 33 con il mappale 364 parte, di proprietà del signor Poli Giorgio, con destinazione a verde privato (VP);

- ✓ **identificata con il n. 2**: per la eliminazione della classificazione "A3.1" del fabbricato posto in loc. Menaciappoli distinto nel vigente C.F. al f° 35 mappale 209;

- ✓ **identificata con il n. 3**: per la eliminazione della classificazione "A3.1"dei fabbricati posto in fraz. Lagaro distinti nel vigente C.F. al f° 5 mappali 116 e 118;

- ✓ **identificata con il n. 4**: per la eliminazione della classificazione "A3.1"del fabbricato posto in fraz. Rasora, loc. Ronco del Comune distinto nel vigente C.F. al f° 52 mappale 506;

- ✓ **identificata con il n. 5**: per la eliminazione della classificazione "A3.1"dei fabbricati posti in loc. Badia Vecchia, distinti nel vigente C.F. al f° 31 mappali 5, 146 e 147;

PREMESSO che, a seguito di quanto sopra, si è provveduto:

- ➢ al deposito degli atti relativi, presso l'Ufficio competente, per la durata di trenta giorni;
- ➢ a pubblicizzare, a mezzo di BUR in data 09/10/2013 il deposito stesso, facendo presente che "chiunque" poteva presentare "osservazioni" alla Variante stessa, fino a trenta giorni dopo la scadenza del su detto periodo di deposito;
- ➢ a trasmettere la "Variante" alla Giunta Provinciale;

PRESO ATTO, giusta documentazione in atti, che:

- non sono pervenute **"osservazioni"** da parte di cittadini;
- la Provincia, con delibera di Giunta Provinciale n. 94 dell'11/02/2914, ha espresso le proprie valutazioni di competenza, formulato le osservazioni ed effettuato la contestuale verifica di assoggettabilità a VAS, come da delibera e istruttoria allegata;

che l'osservazione ha la seguente formulazione: ……..”si valuta opportuno conservare un livello di tutela testimoniale sugli edifici segnalati, ricorrendo eventualmente a modalità applicative dell'intervento di Ristrutturazione edilizia più estese, come previsto dalle più recenti disposizioni nazionali e regionali.”;

- ai fini delle controdeduzioni alle Osservazioni presentate, il Sindaco-Presidente richiama all'attenzione l'art. 78 del D. Leg.vo 267/2000 e, in particolare, il 2° comma, in base al quale gli Amministratori e, quindi, i Consiglieri stessi devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

TENUTO CONTO di quanto alla su detta disposizione di legge, lo stesso Presidente raccomanda quanto segue:

* ciascun Consigliere è tenuto a rendere nota l'eventuale esistenza di profilo di incompatibilità che comporti l'obbligo di astensione;
* ciascun Consigliere è tenuto ad astenersi dalla discussione, preparatoria e funzionale all'assunzione della presente deliberazione, solo nel caso di cui al precedente punto 1°);
* ciascun Consigliere è tenuto ad astenersi dalla votazione della controdeduzione all'osservazione, che comporti l'esistenza di profilo di incompatibilità;

CONSIDERATO le Osservazioni e le Riserve di cui sopra, i cui contenuti sono noti ai Consiglieri Comunali per averne presa visione preventiva;

TENUTO CONTO che la eliminazione del vincolo sugli edifici è motivata dalla mancanza di elementi architettonici che giustifichino una tutela testimoniale o storica e che tale eliminazione è finalizzata, anche, alla possibilità di intervenire mediante ristrutturazione edilizia, con le modalità previste dalle più recenti disposizioni nazionali e regionali, intervento non ammissibile in presenza dell'attuale vincolo;

ULTIMATE le raccomandazioni sopra esposte, fatto presente che:
- nelle controdeduzioni alle osservazioni e riserve sollevate dall'Ente sovracomunale, il Comune ha tenuto conto, tra l'altro, non solo delle caratteristiche essenziali del piano e dei criteri di impostazione dello stesso;
- le controdeduzioni sono deliberate e quindi votate da questo Consiglio giuste modalità concordate con i gruppi consiliari.

VISTO il D. Leg.vo n. 267/2000;
VISTA la Legge Reg.le n. 47/1978 e sue modifiche con Legge Reg.le n. 6/95;
VISTO il D. Leg.vo n. 267/2000;
VISTO lo Statuto Comunale;
ACQUISITI, in base all'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000, n. 267, i pareri come riportati nell'allegato sub lett. A) che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

QUANTO SOPRA premesso il Sindaco-Presidente mette in votazione contestualmente l'accoglimento dell'osservazione presentata dalla Provincia di Bologna e l'approvazione della Variante specifica al P.R.G.;

CON VOTI FAVOREVOLI 8, ASTENUTI 2 (Nucci, Vignoli) espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI CONTRODEDURRE** alle Osservazioni della Provincia di Bologna per il non accoglimento delle stesse;

2. **DI APPROVARE** la Variante Specifica al P.R.G., dando atto del **NON** accoglimento delle Osservazioni presentate dalla Provincia di Bologna, per le motivazioni di cui in premessa;

2) **DI PROVVEDERE** alla trasmissione degli elaborati di Piano alla Provincia ed alla Regione, quale condizione legittimante l'attuazione delle previsioni della Variante, ai sensi dell'art. 15, comma 3°, della L.R. n. 47/78 come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 6/95;

3) **DI RENDERE** il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE con separata VOTAZIONE CON VOTI **FAVOREVOLI 8, ASTENUTI 2 (Nucci, Vignoli)**, resa nei modi di legge.

GIUNTA PROVINCIALE DI BOLOGNA

Seduta del 11/03/2014

Presiede la Presidente Della Provincia Draghetti Beatrice

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	DRAGHETTI BEATRICE
VICE PRESIDENTE	VENTURI GIACOMO
ASSESSORE	CHIUSOLI MARIA
ASSESSORE	MONTERA GABRIELLA
ASSESSORE	PRANTONI GRAZIANO
ASSESSORE	BURGIN EMANUELE
ASSESSORE	DE BIASI GIUSEPPE
ASSESSORE	PONDRELLI MARCO

(*) = assente
(**) = assente giustificato

Partecipa il Segretario Generale DOMENICO MARESCA.

DELIBERA N.94 - I.P. 1422/2014 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/21/2013

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI
SERVIZIO AMMINISTRATIVO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI
U.O. AMMINISTRATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di Castiglione dei Pepoli. Variante Specifica al vigente Piano Regolatore Generale, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 18.06.2013. Formulazione di osservazioni e dichiarazione di esenzione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

I.P. 1422/2014 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/21/2013
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI, SERVIZIO AMMINISTRATIVO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI, U.O. AMMINISTRATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Oggetto:
Comune di Castiglione dei Pepoli. Variante Specifica al vigente Piano Regolatore Generale, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 18.06.2013. Formulazione di osservazioni e dichiarazione di esenzione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

LA GIUNTA

Decisione:

1. *Formula un'osservazione*[1] sulla Variante Specifica al Piano Regolatore Generale vigente del *Comune di Castiglione dei Pepoli*, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 18.06.2013, sulla base delle considerazioni contenute nel *Riferimento istruttorio*[2] predisposto dal Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti - Servizio Urbanistica e Attuazione PTCP e allegato in copia al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*);

2. *esprime*[3] - in qualità di Ente competente[4] - la condivisione delle analisi e delle valutazioni formulate dal Comune circa *l'esenzione della Variante dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*, per la tipologia dello strumento urbanistico medesimo[5], nei termini indicati nella Relazione istruttoria richiamata al precedente punto 1;

3. *esprime inoltre il parere di competenza della Provincia in materia di vincolo sismico recante le verifiche di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio,* sulla base delle considerazioni

---

[1] Ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 47/78 così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 6/95, nonchè in conformità con le disposizioni transitorie di cui all'art. 41, comma 2, della L.R. n. 20/2000.

[2] Conservato in originale in atti al P.G. n. 36017/2014 del 07.03.2014 - Fasc. 8.2.2.2/21/2013.

[3] Si vedano gli artt. 12 e 15 del D.Lgs. n. 152/2006 recante norme in materia ambientale come modificato D.Lgs. n. 4/2008 nella Parte Seconda , che introduce nuove procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi e la L.R. n. n. 9/2008, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha inteso dare applicazione al suddetto Decreto, individuando la Provincia quale autorità competente per le valutazioni previste nell'ambito delle procedure introdotte in materia di VAS dei piani urbanistici comunali.

[4] Ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 9/2008 sopra richiamata.

[5] In attuazione dell'art. 6, commi 3 e 3bis del D.Lgs. n. 4/2008, sono esentate da ogni valutazione ambientale le varianti minori ai piani che non modifichino le previsioni progettuali del piano, cioè le varianti che non incidano sulle previsioni vigenti relative agli usi e alle trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio esistente. Si veda al riguardo il punto 3.6 della Circolare Regione Emilia-Romagna, Prot. n. 269360/2008 del 12.11.2008, relativa alle prime indicazioni applicative in materia di VAS.

contenute nel documento predisposto dal Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti – Ufficio di Geologia[6];

4. dispone la trasmissione del presente atto al *Comune di Castiglione dei Pepoli,* affinché lo stesso provveda - in sede di approvazione della Variante di cui al punto 1. - ad adeguarsi al contenuto *dell'osservazione formulata*, ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali e circostanziate, segnalando al Comune medesimo l'obbligo, conseguente all'approvazione della Variante medesima, circa l'aggiornamento degli elaborati di Piano e il loro successivo inoltro alla Provincia ed alla Regione, quale condizione legittimante l'attuazione delle previsioni della Variante[7];

5. dichiara il presente atto immediatamente eseguibile[8] per le ragioni d'urgenza che di seguito si espongono in narrativa.

Motivazione:

Il *Comune di Castiglione dei Pepoli* è dotato dello strumento generale di pianificazione territoriale ed urbanistica, aggiornato con la Variante Generale approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 397 del 19.11.2002.

Il Comune ha trasmesso alla Provincia[9], la documentazione relativa alla Variante Specifica al vigente P.R.G., adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 18.06.2013, per la formulazione di osservazioni[10], come previsto nell'ambito del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico in oggetto.

La Variante in parola riguarda alcune specifiche modifiche al PRG, nei termini precisati nella Relazione istruttoria allegata alla presente delibera.

Il Comune ha successivamente inoltrato[11] alla Provincia la documentazione integrativa ritenuta necessaria ai fini dell'avvio del procedimento amministrativo di osservazioni, nell'ambito del quale la Giunta Provinciale è ora chiamata ad esprimersi.

Il procedimento amministrativo in questione[12], *avviato con decorrenza dei termini a partire dal giorno 14.01.2014, quale data di arrivo della documentazione sopra indicata, deve concludersi entro il 15.03.2014.* Entro detto termine di scadenza (60 giorni), la Giunta

---

[6] Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 acquisito in atti con P.G. n. 12797/2014 del 30.01.2014 ed allegato in copia al Riferimento istruttorio richiamato al precedente punto 1), quale sua parte integrante e sostanziale.

[7] Ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L.R. 47/78 e s.m.i.

[8] Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

[9] Con nota acquisita in atti al P.G. n. P.G. n. 135549/2013 del 30.09.2013 – fasc. 8.2.2.2/21/2013.

[10] Si richiamano l'art. 15, comma 5, della L.R. 47/78, nonché le disposizioni transitorie di cui all'art. 41, comma 2, della citata L.R. n. 20/2000.

[11] Con nota acquisita in atti al P.G. n. 4108/2014 del 14.01.2014.

[12] Si richiamano l'art. 15, comma 5, della L.R. 47/78 e s.m.i., nonché le disposizioni transitorie di cui all'art. 41, comma 2, della citata L.R. n. 20/2000.

Provinciale è chiamata a formulare eventuali osservazioni alle quali il Comune è tenuto ad adeguarsi, ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali e circostanziate.

A tal fine il Settore Pianificazione Territoriale – Servizio Urbanistica e Attuazione PTCP ha esaminato lo strumento urbanistico in oggetto, anche in rapporto alle vigenti norme del PTCP [13], predisponendo una *Relazione istruttoria*[14] - che si allega in copia al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale *(Allegato n. 1)*, nella quale si formula un'osservazione sulla Variante in questione.

Nella suddetta Relazione, si dà atto dell'*esenzione della Variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*, in quanto ricorrono le condizioni previste dall'art. 6, commi 3 e 3bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm., specificate in dettaglio al punto 3.6 "Strumenti e varianti esentate dalla Valutazione ambientale" della Circolare Giunta Regione Emilia-Romagna Prot. n. 269360 del 12.11.2008 "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 4/2008, correttivo della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, relativa a VAS, VIA e IPPC Titolo I della L.R. n. 9/2008".

Al Riferimento istruttorio sopra richiamato si allega il Parere previsto in materia di vincolo sismico[15] recante le verifiche di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio espresso dall'Ufficio di Geologia del Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti, che la Provincia è chiamata a esprimere nell'ambito del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

Per quanto sopra esposto, al fine di consentire alla Provincia di formulare le osservazioni entro il termine di legge (15.03.2014), si rende opportuno conferire al presente atto l'immediata esecutività[16].

Si precisa infine che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia di Bologna.

Pareri:

Sono stati acquisiti[17] il parere del Dirigente del Servizio Urbanistica e Attuazione PTCP in relazione alla regolarità tecnica e la dichiarazione del Segretario Generale in relazione alla conformità giuridico – amministrativa.

---

[13] Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 30.03.2004 ed entrato in vigore in data 14.04.2004, così come previsto dall'art. 27 della L.R. n. 20/2000.

[14] Acquisita in atti al PG. n. 36017/2014 del 07.03.2014 – fasc. 8.2.2.2/21/2013.

[15] Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 acquisito in atti al PG. n. 12797/2014 del 30.01.2014.

[16] Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

[17] Si veda l'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Allegati [18]:

- *Allegato n. 1* così costituito:
    1. Copia del *Riferimento istruttorio* (P.G. n. 36017/2014 del 07.03.2014);
    2. Copia del *Parere espresso in ordine al vincolo sismico* (P.G. n. 12797/2014 del 30.01.2014).

[18] Gli originali dei documenti sotto elencati sono conservati in atti al Fasc. c.s.

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione è approvato all'unanimità con votazione resa in forma palese.

La Giunta, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

La Presidente Della Provincia DRAGHETTI BEATRICE - Il Segretario Generale DOMENICO MARESCA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg.15 consecutivi dal 12/03/2014 al 26/03/2014.

Bologna, 11/03/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

PROVINCIA DI BOLOGNA

PTCP

Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti

Servizio urbanistica e attuazione PTCP

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:
VARIANTE SPECIFICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE,

del Comune di

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
delibera di adozione C.C. n. 27 del 18/06/2013

PROCEDIMENTO:
Formulazione OSSERVAZIONI
ai sensi dell'art. 15 comma 5, L.R. 47/78
Determinazioni in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 4/2008, sostitutivo per la Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006..

Allegato n°1 alla delibera di Giunta Provinciale d el 11.03.2014
Prot. n° 36017 / 2014 in data 07.03.2014 – classifi ca 8.2.2.2/21/2013 Prov. Bo

La variante propone alcune specifiche modifiche:
– la eliminazione di una previsione pubblica (parcheggio) in prossimità del centro Capoluogo, in quanto è decaduto il vicolo preordinato all'esproprio e l'Amministrazione non ritiene possibile reiterarlo;
– la eliminazione della tutela storico testimoniale indicata dal PRG vigente su quattro singoli edifici posti in piccoli nuclei in contesto extraurbano.

Rispetto al primo argomento la rinuncia alla previsione della infrastruttura pubblica è motivata, oltre che dal richiamato tema della reiterazione del vincolo espropriativo, anche dalla difficoltà tecnico progettuale e dalla onerosità finanziaria relativa alla concreta realizzazione del parcheggio. Non ritenendola una priorità si preferisce eliminare la previsione dell'opera pubblica e destinare l'area a verde privato senza capacità edificatoria.

Il secondo gruppo di varianti propone invece, su istanza di cittadini, la eliminazione del vincolo conservativo (ristrutturazione edilizia) su quattro edifici, modifica motivata anche dallo stato di abbandono e di degrado degli stessi.
Una quinta richiesta di esclusione relativa ad un edificio assoggettato a restauro e risanamento conservativo è stata respinta in sede di adozione della variante sulla base del parere contrario della Commissione comunale Qualità architettonica e del paesaggio.

PARERI

Si allega al presente documento il parere in materia di vincolo sismico (ai sensi del *D.M. del 14 settembre 2005*, recante le *norme tecniche per le costruzioni in zona sismica*).

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

Si prende atto che le modifiche proposte non producono incrementi delle zone omogenee D né di previsioni residenziali del PRG vigente.

In riferimento al primo punto di variante, la eliminazione del vincolo pubblico, non si riscontrano aspetti di contrasto con la normativa urbanistica vigente. Si segnala unicamente la necessità di aggiornare il Piano dei servizi o comunque aggiornare il quadro delle dotazioni pubbliche previste per il centro Capoluogo.

In riferimento ai successivi quattro punti di variante, relativi al declassamento di edifici storico testimoniali, si è acquisita, ai fini della adeguata analisi del materiale trasmesso, una valutazione dell'Istituto Beni Culturali della Regione che segnala la permanenza negli stessi edifici di elementi testimoniali di interesse tipologico e di conseguenza la opportunità di mantenere un livello di tutela.
Se la necessità manifestata dai privati ed assunta dall'Amministrazione comunale è quella di consentire modalità di intervento compatibili con parametri e requisiti oggi necessari in materia igienico sanitaria, sismica,... si segnala la possibilità di aggiornare la definizione dell'intervento della Ristrutturazione edilizia alle più recenti disposizioni nazionali e regionali, contemperando così la necessità di mantenere una salvaguardia tipologico-testimoniale sugli edifici e consentire modalità di intervento fattibili è l'adeguamento a normative oggi cogenti.

Su tale aspetto si formula quindi la seguente Osservazione:

- per le motivazioni prima richiamate si valuta opportuno conservare un livello di tutela testimoniale sugli edifici segnalati, ricorrendo eventualmente a modalità

applicative dell'intervento di Ristrutturazione edilizia più estese, come previsto dalle più recenti disposizioni nazionali e regionali.

VALUTAZIONE AMBIENTALE

Si prende atto della dichiarazione espressa dal Comune circa l'esenzione della Variante in esame dalla procedura relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS per la particolare tipologia dello strumento urbanistico riconducibile alla definizione di “Varianti minori ai piani che non modificano la previsioni progettuali”.
Si condivide l'applicazione di tale definizione e si esclude la variante dal valutazioni in materia ambientale.

ALLEGATI

A. Parere in merito al vincolo sismico.

Firmato:

IL DIRIGENTE

Giuseppe Petrucci

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206 C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 47 /CC del 21/07/2014

avente ad oggetto: **VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 4 DELLA L.R. 47/1978 E S.M.I. - CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere ***Favorevole*** sulla ***Regolarità Tecnica***

IL RESPONSABILE DI AREA

(F.to Aldrovandi Alessandro)

Parere sulla ***Regolarità Contabile***

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

==========

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FABBRI MAURIZIO	F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

****

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 26/07/2014 al 10/08/2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.200 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009.

Castiglione dei Pepoli, addì 26/07/2014

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to GIARDINI ANGELA

****

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno ***21/07/2014***

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 21/07/2014

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to GIARDINI ANGELA

****

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 26/07/2014 IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

_____